

Ethica & Indigenti, rinnovabili di seconda mano

Se una società di advisory come Ethica corporate finance che di mestiere fa m&a mette nel mirino le fonti rinnovabili costituendo insieme all'ex responsabile del settore energia in Kpmg ed ex ad di Climate partner, Stefano Indigenti, un veicolo ad hoc vuol dire che nel mercato delle green energy sta cambiando qualcosa. I 13 impianti da 19 megawatt ceduti un paio di mesi fa a quasi 100 milioni di euro dalla Sorgenia solar di De Benedetti al fondo di private equity Terra firma, insomma, erano solo un assaggio. Il bello deve ancora venire.

«Quell'operazione ha creato molte aspettative. Il settore è in fermento», spiega Indigenti annunciando la nascita di Ethica energia. «Dal project financing si sta passando a una fase molto più corporate. I nuovi limiti legislativi fissati dal quarto conto energia stanno riducendo drasticamente l'offerta di impianti di grosse dimensioni e questo inevitabilmente avrà forti ricadute sul mercato secondario, in particolare quello dei parchi fotovoltaici già in funzione». «Noi stiamo già seguendo un paio di cessioni, una in particolare varrà tra i 50 e i 60 milioni».

M.P.